

Del

**CONSORZIO ACQUEDOTTO "VINA"***Fra i Comuni di Palmi, Melicuccà e Seminara per la sola frazione di Sant'Anna**P A L M I (R.C.)***COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE****N. 4 DEL 27/05/2021****Oggetto: approvazione rendiconto gestione anno 2020**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di Maggio alle ore 10:30 nell'ufficio del Direttore del Consorzio Acquedotto "Vina" di Palmi, si è riunita in sessione Ordinaria in seduta in 1 convocazione, l'Assemblea Consortile di cui all'art. 12, nelle persone di seguito riportate:

Dott. Giuseppe Ranuccio Sindaco del Comune di Palmi Presente

Dott. Emanuele Antonino Oliveri Sindaco del Comune di Melicuccà Presente

Sig. Carmelo Antonio Arfuso Sindaco del Comune di Seminara Presente

Assume la presidenza il DOTT. GIUSEPPE RANUCCIO

Assume le funzioni di Segretario RAG. GIUSEPPE MISALE Direttore del Consorzio Acquedotto "Vina" di Palmi;

Il Presidente constatata la presenza di due componenti dell'Assemblea Consortile, relaziona in merito all'argomento di cui all'oggetto:

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - ✓ applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- ✓ possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- ✓ possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- ✓ nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso inoltre :

- che con deliberazione n. 2 del 13.01.2021, il C.d.A., ha approvato la proroga del PEG esercizio finanziario anno 2020 fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2021;
- che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, causa situazione epidemiologica mondiale sono slittati al 15.09.2021;
- che con deliberazione della Consiglio d'Amministrazione n. 22 in data 22/04/2021, è stato approvato il l'accertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2021;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere consortile ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Consiglio d'Amministrazione n. 22 in data 22/04/2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che i Consorzi deliberano di norma, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, in via del tutto eccezionale, causa situazione epidemiologica mondiale, il termine di approvazione del rendiconto è stato prorogato al 30.06.2020;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva approvati con deliberazione della Consiglio d'Amministrazione n. 21 in data 22/04/2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:
ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000; ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri consortili nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento consortile di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché

considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

❑ Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 13 in data 19.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 2.033.759,23;
- con deliberazione di Assemblea Consortile n. 7 in data 05.08.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 2.033.759,23 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 67.791,97;
- con deliberazione di Assemblea Consortile n. 9 in data 14.05.2019, è stato approvato l'ulteriore ripiano del disavanzo di rendiconto 2018 di €. 240.392,16, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 60.098,04 da assorbire con quote annuali sui bilanci 2019-2020-2021-2022;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta rispettare quanto atteso;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, in base al quale questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento consortile di contabilità;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, composto dal conto del bilancio redatto secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 45.626,45		€ 45.626,45
RISCOSSIONI	(+)	€ 544.832,05	€ 891.351,04	€ 1.436.183,09
PAGAMENTI	(-)	€ 301.714,20	€ 1.154.512,95	€ 1.456.227,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 25.582,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 25.582,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 3.901.803,60	€ 2.222.389,53	€ 6.124.193,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 5.520.395,28	€ 1.403.157,24	€ 6.923.552,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ -773.777,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2018				€ 3.746.671,56

Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo al 31/12/N-1				
Fondo al 31/12/N-1				
	Totale parte accantonata (B)			€ 3.746.671,56
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			€ -
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			€ -
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€ -4.520.448,56
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
6. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
- 7.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Giuseppe Ramuccio

IL SEGRETARIO
F.to RAG. GIUSEPPE MISALE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 T.U. n. 267/2000 e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009, viene affissa in copia all'Albo del Consorzio Acquedotto "Vina" in data odierna per restare in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Addì

Il Responsabile incaricato alla Pubblicazione

Il Sottoscritto Segretario Generale del Comune di Palmi, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] E' stata affissa a questo Albo Pretorio on line per gg. 15 (quindici) consecutivi dal al ;

[] Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo prevenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

[] Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma IV T.U.)

Li

Il Segretario
F.to RAG. GIUSEPPE MISALE